

Scheda di Dati di Sicurezza

SERFER

Conforme ai Regolamenti 1907/2006/CE (REACH) e 2015/830/UE

Ultima revisione: 02/2021

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**1.1 Identificatore del prodotto:** SERFER

Soluzione di Concime a base de Ferro Chelato DTPA, Manganese EDTA.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

FITONUTRIENTE – Agente Chelante

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**SERBIOS srl**

Via E. Fermi, 112 – 45021 Badia Polesine (RO) – Italia

Telefono: 0039 0425 590622 – Fax: 0039 0425 590876

Web: www.serbios.it – E-mail: info@serbios.it**1.4 Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda – Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri – Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti – Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi – Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli – Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I – Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli – Napoli)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Il prodotto non è soggetto a classificazione in base ai criteri GHS

Nessun pericolo specifico è conosciuto rispettando le indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Globally Harmonized System, EU (GHS). Il prodotto non è soggetto ad etichettatura in base ai criteri GHS.

2.3 Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Nessun pericolo è riscontrabile nel normale utilizzo come concime nelle dosi e modalità. Il D.Lgs 65/2003 prevede che la scheda di sicurezza di un preparato non pericoloso venga comunque fornita su richiesta agli utilizzatori professionali.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1 Sostanze**

Non applicabile.

3.2 Miscela

Componenti: Acido dietilentriamminopentaacetico, complesso ferrico-diammonico, 52% soluzione acquosa, complesso dell'acido etilendiammintetraacetico con manganese e potassio.

N. EINECS:

CAS: 085959-68-8

CAS: 068015-77-0

No. CE: 289-064-0 No.

CE: 268-144-9

Scheda di Dati di Sicurezza

SERFER

Conforme ai Regolamenti 1907/2006/CE (REACH) e 2015/830/UE

Ultima revisione: 02/2021

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/578/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti: NESSUNA

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione: Via di esposizione poco probabile. Aerare l'ambiente. Rimuovere l'infortunato dall'ambiente contaminato e portarlo all'aria aperta, far riposare in posizione semiverticale. Qualora persista irritazione dell'apparato respiratorio, consultare un medico.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua e sapone neutro.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti. RICORRERE A VISITA MEDICA in caso di irritazione oculare persistente.

Ingestione: Non provocare il vomito. In caso di ingestione sciacquare ripetutamente la bocca con acqua e bere acqua successivamente in abbondanza. Per ingestione di quantità rilevanti consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non si conosce nessuna reazione particolare del corpo umano al prodotto.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali.

Trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali)

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Preferibilmente acqua.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto se coinvolto in un incendio può decomporsi liberando fumi o gas pericolosi, ossidi di azoto NOX.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare autorespiratori omologati. Il prodotto non ancora coinvolto nell'incendio deve essere, se possibile, allontanato dalla zona oppure mantenuto freddo con getti d'acqua frazionata.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti contaminati. Prima di procedere alla pulizia della zona contaminata indossare occhiali, guanti, indumenti protettivi e scarpe antiscivolo.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano il prodotto dall'ingresso delle fognature meteoriche, delle acque di superficie e/o freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto e metterlo in un contenitore pulito per il riutilizzo, se possibile o per l'eliminazione. Contenere gli eventuali perdite con terra, sabbia o altri materiali inerti.

Scheda di Dati di Sicurezza

SERFER

Conforme ai Regolamenti 1907/2006/CE (REACH) e 2015/830/UE

Ultima revisione: 02/2021

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione /protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con il prodotto mediante l'uso di guanti ed indumenti protettivi. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere i contenitori ben chiusi. Stoccare il prodotto in locali adeguatamente aerati, freschi e asciutti, lontano da fonti di calore e dai raggi di sole diretti a temperature non superiori a 40°C. Evitare il contatto con alluminio, zinco, nickel, rame e leghe di rame.

Conservare in PVC, PE, Cisterne Butimato.

7.3 Usi finali particolari

Nessuno. Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro: non è noto alcun limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione:

Valori limite d'esposizione: TLV non assegnati.

Controllo dell'esposizione individuale:

Protezione respiratoria: In caso di formazione di polveri o aerosol utilizzare un respiratore con filtro approvato.

Protezione delle mani: Utilizzare guanti protettivi soprattutto in caso di contatto prolungato. Si consigliano guanti di gomma nitrilica al 100 % in conformità a EN 374.

Protezione degli occhi: Utilizzare occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166.

Protezione della pelle: Tutta protettiva leggera.

Misure generali di protezione ed igiene: Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi. Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto e colore: Liquido rosso - marrone.
Odore: Leggermente ammoniacale.
pH: (1% soluzione) 6-7
Temperatura di ebollizione: > 105 -110 °C

Scheda di Dati di Sicurezza

SERFER

Conforme ai Regolamenti 1907/2006/CE (REACH) e 2015/830/UE

Ultima revisione: 02/2021

Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo
Proprietà comburenti:	Sostanza non infiammabile
Densità:	1150-1380 Kg/m ³ a 20 °C
Idrosolubilità:	Completamente miscibile.
Solubilità in altri componenti:	Non determinato
Temperatura cristallizzazione:	< - 10 °C

9.2 Altre informazioni

Se necessario, ulteriori informazioni sui parametri chimico-fisici sono riportate in questa sezione.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.4 Condizioni da evitare

Il prodotto non viene alterato se utilizzato secondo le norme

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di Azoto NOX.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici*****Tossicità acuta:***

Irritabilità primaria sulla pelle: Evitare il contatto.

Irritabilità primaria sugli occhi: Evitare il contatto.

Ingestione: Può essere nocivo se ingerito.

Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale): Non disponibili altri dati rilevanti.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Ecotossicità**

Nessun dato ecologico sperimentale. Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici.

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto non facilmente Biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

Scheda di Dati di Sicurezza

SERFER

Conforme ai Regolamenti 1907/2006/CE (REACH) e 2015/830/UE

Ultima revisione: 02/2021

12.4 Mobilità nel suolo

Valutazione prevedibilmente non rilevante. Si esclude una possibile contaminazione della falda freatica.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o criteri vPvB (molto persistente).

12.6 Altri effetti avversi

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

12.7 Ulteriori indicazioni

Ulteriori informazioni di ecotossicità. Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto. Consigli: Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici. Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

Imballaggi non puliti. Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. Lavare con acqua da inviare a depurazione e smaltimento.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Numero ONU**

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

No

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Il prodotto è classificato e codificato conformemente al metodo di calcolo della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle Sostanze", Dir 67/548/CE nella sua ultima versione valida.

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto: Non classificato- prodotto non pericoloso.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

Scheda di Dati di Sicurezza

SERFER

Conforme ai Regolamenti 1907/2006/CE (REACH) e 2015/830/UE

Ultima revisione: 02/2021

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Il presente preparato è prodotto, confezionato ed etichettato nel rispetto della normativa europea sui concimi.

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fonti:

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX Adeguamento tecnico)

Regolamento 1907/2006 (CE) n. del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

Regolamento 1272/2008 (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP e successive modifiche.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.